



COMUNE DI MOJO ALCANTARA

Provincia di Messina

BANDO DI GARA

(Fornitura di beni e servizi)

- 1) **Ente Appaltante:** *Comune di Mojo Alcantara - Piazza Municipio n° 1 - tel. 0942/96.30.14.*
- 2) **Procedura aperta** ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006, con le modalità di cui agli art.73 lett. C) ed art. 76, del R.D. n°827/24.
 - Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, eventuali offerte alla pari o in rialzo saranno escluse.
 - La gara sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Servizi Ambiente e Territorio.
 - Responsabile del procedimento è il Geom. Giacomo Pelleriti.
- 3) **Luogo di esecuzione, descrizione, importo.**
 - a) provincia di Messina, comune di Mojo Alcantara.
 - b) **SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.**
 - c) alla gara possono partecipare: imprese in possesso della categoria richiesta o ditte regolarmente iscritte presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara;
 - d) **Importo a base d'asta: €. 12.000,00 oltre IVA al 20%;**
- 4) **Termine di esecuzione:** Il servizio dovrà essere espletato per un periodo di mesi 6 decorrenti dalla data di consegna.
- 5) **Presentazione delle offerte:**
 - a) entro **un'ora prima** di quella fissata per la gara, le ditte dovranno far pervenire al Comune di Mojo Alcantara (ME) - Piazza Municipio n°1, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione potrà essere effettuata a mezzo servizio postale statale con plico raccomandato ovvero mediante consegna all'ufficio protocollo del comune;
 - b) l'offerta redatta in lingua italiana su carta legale contenente l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere, dovrà essere sottoscritta, chiusa in apposita busta a sua volta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti.
 - c) La busta sigillata contenente l'offerta deve inoltre essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo della stessa.
 - d) entrambe le buste dovranno recare all'esterno la dicitura: "Offerta per la gara del giorno 22.03.2010 alle ore 11,00 per il servizio di **"servizio di gestione, manutenzione dell'impianto di depurazione comunale"**.
 - e) L'offerta deve essere firmata dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzi di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.
- 6) **Celebrazione della gara:**
 - a) la gara sarà esperita il giorno **22.03.2010** alle ore **11,00**;
 - b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.
- 7) **Documenti richiesti:**
 - a) *una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti:*

- di aver preso conoscenza delle circostanze generali e particolari dell'appalto così come specificate nell'allegato Capitolato Speciale e di avere giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per effettuare;
 - di non avere riportato condanne penali;
 - di non essere stato dichiarato fallito e di godere, pertanto, dei diritti civili;
 - di non avere carichi pendenti presso la Procura della Repubblica;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;
- b) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva ai sensi dell'art.19 comma 12 bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore Reg. ai Lavori Pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art.1 comma 13 della L.R. 29 novembre 2005, n. 16 pubblicato sulla G.U.R.S. n.12 del 10 marzo 2006;
- c) Certificato, o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato dalla competente autorità in data non anteriore a sei mesi, per le categorie oggetto della gara. Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Avvertenze

- Saranno esclusi dalla gara i plichi, contenente i documenti e l'offerta, privi di chiusura con ceralacca, i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino controfirma sui lembi di chiusura;
- Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca e non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una delle modalità sopradette;
- Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima della gara non viene riconosciuta valida alcuna offerta;
- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta: l'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto e il verbale di gara diverrà definitivo dopo l'approvazione da parte del responsabile del servizio;
- Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altre proprie o di altri;
- Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;
- Nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro, ed esse risultano più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827;
- Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.
- L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti soggettivi, per contrarre con la P.A., della ditta aggiudicataria.
- Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
- L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Il Responsabile Area Servizi Territorio ed Ambiente
(Geom. Giacomo Pelleriti)



COMUNE DI MOJO ALCANTARA

Provincia di Messina

CAPITOLATO RELATIVO AL SERVIZIO DI CUSTODIA, MANUTENZIONE, CONDUZIONE E CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione a servizio della fognatura urbana del comune di Mojo Alcantara.

Entro 10 (dieci) gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto, l'impresa appaltatrice inizierà la gestione degli impianti, previa la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

Con l'appalto l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi:

A garantire il perfetto funzionamento degli impianti nei limiti di quanto indicato nei successivi articoli del capitolato;

A gestire gli impianti di depurazione sollevando il comune da qualsiasi responsabilità;

Ad assumersi, l'onere per il personale esecutivo e di controllo per le riparazioni nonché per le analisi chimico fisico dei liquami grezzi e depurati, del trasporto e smaltimento in discarica autorizzata dei fanghi di depurazione e delle relative analisi chimiche.

ART. 2 – OBBLIGHI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'osservanza delle leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie dei lavoratori per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.
2. Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio, ricadrà, pertanto sulla ditta restandone sollevata l'Amministrazione.
3. Per l'espletamento del servizio, di cui al presente capitolato, la ditta utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente della stessa. L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
4. L'adempimento di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 "Sicurezza Pubblica".
5. L'Appaltatore dovrà inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc., vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle Autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, all'Istituto Nazionale per la prevenzione degli Infortuni, dagli Enti Previdenziali e simili. Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.

ART. 3 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del canone di gestione tecnico-operativa dell'impianto verrà effettuato ogni bimestre, su presentazione di regolare fattura.

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

I corrispettivi di cui al presente capitolato si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 5 – SPESE

Le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio sono a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Sono altresì a suo carico le eventuali spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto, di registrazione del medesimo, bollo, diritti di segreteria, ecc.

ART. 6 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

ART. 7 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta.

ART. 8 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora si verifichi la necessità di interrompere l'esercizio dell'impianto per rottura, mancanza di corrente, per scarichi abusivi di sostanze tossiche che compromettono il regolare funzionamento dell'impianto, l'impresa appaltante deve dare immediata comunicazione al Comune ed agli organi competenti al controllo, indicando in linea di massima il tempo per rimettere in funzione l'impianto.

L'impresa non è responsabile del mancato funzionamento dell'impianto per effetto di scarichi abusivi non in norma con le vigenti leggi, ma è tenuta ad informarne tempestivamente il Comune e agli organi competenti al controllo per il territorio.

ART. 9 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dall'ufficio mediante apposita raccomandata con ricevuta di ritorno, che sarà inviata all'appaltatore a cura del Responsabile del Servizio.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 10 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente, la Direzione Lavori sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

ART. 10 – PENALITÀ

In caso di inosservanza da parte della ditta aggiudicataria, degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune potrà applicare una penale minima di **€ 50,00** e massima di **€ 500,00**, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

La penale potrà essere applicata solo dopo avere constatato l'addebito alla ditta aggiudicataria per iscritto con lettera raccomandata ed esaminate le eventuali controdeduzioni della stessa che dovranno essere inviate entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, come peraltro meglio specificato al precedente articolo.

ART. 11 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

È a carico del Comune la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e dell'acqua potabile.

ART. 12 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

ART. 13 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, dal D.P.R. 10.09.1982, n. 915, dei Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emananti, nulla escluso o riservato.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del presente Capitolato sarà demandata all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

ART. 15 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

CAPO II DISPOSIZIONI PARTICOLARI

ART. 16 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto della gestione è fissata in mesi 6 (sei) dalla data del verbale di consegna; alla scadenza esso si intende risolto di diritto senza possibilità di proroga tacita.

ART. 17 – COSTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'appalto, è di € _____ oltre IVA per la gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione che l'Amministrazione verserà in rate bimestrali posticipate entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura.

Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di ogni avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connessi e conseguenti al servizio medesimo,

Data la natura dell'appalto, non essendo possibile riportare nell'elenco i prezzi di tutti i materiali o le prestazioni d'opera che richiede la manutenzione ordinaria, la ditta aggiudicataria nell'effettuare la fornitura e gli interventi non contemplati nell'elenco sopra citato, dovrà attenersi ai prezzi indicati nel listino prezzi del materiale da utilizzare, applicando lo stesso ribasso percentuale del contratto.

Non è consentita la revisione prezzi, salvo quando previsto dalle normative di legge.

ART. 18 – PRESA IN CONSEGNA DELL'IMPIANTO

Nel giorno fissato per la presa in consegna degli impianti, l'impresa appaltante dovrà inviare un incaricato per sottoscrivere, congiuntamente ad un tecnico comunale, un verbale di consegna nel quale sarà indicata la situazione generale degli impianti.

ART. 19 – COMPITI DELL'APPALTATORE

L'impresa dovrà presentare al Comune secondo le modalità ed i tempi di seguito indicati:

I) I risultati delle analisi mensili che dovranno essere validi a tutti gli effetti di legge e firmati dal tecnico abilitato, iscritto ad uno degli Albo professionali che consentono di avere la piena validità dei certificati analitici.

II) Sono a carico dell'appaltatore la supervisione della parte elettrica e strumentale (taratura strumenti di controllo e misura).

III) Sono a carico dell'appaltatore la raccolta dei materiali provenienti dalla grigliatura, dai materiali di supero del dissabbiatore, degli oli e dei grassi e dei fanghi biologici.

IV) Sono a carico dell'appaltatore le sostituzioni di macchinari, apparecchiature elettriche o di controllo che dovessero guastarsi dovuti ad errori di manovra od errata conduzione dei macchinari.

V) Sono a carico dell'impresa il carburante, la fornitura di reagenti, flocculanti, disinfettanti, coagulanti e tutto quanto necessario aggiungere al processo chimico-fisico-biologico, sia nel ciclo liquami sia nel ciclo fanghi. Dette forniture di materiali di consumo sono comprese nel prezzo dell'appalto. Di tali materiali dovranno essere conservate presso l'impianto le relative schede tecniche e di sicurezza.

I consumi di acqua potabile sono a carico dell'Ente appaltante.

VI) Sono a carico dell'impresa gli oneri riguardanti la disidratazione dei fanghi, l'analisi dei fanghi, il trasporto dei fanghi palabili, la compilazione della bolla di accompagnamento con il relativo codice CER e la comunicazione all'Amministrazione Comunale del trasferimento alla discarica degli stessi, che provvederà alla compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti, così come previsto dal D.L.vo 05.02.1997, n. 22 "Decreto Ronchi".

ART. 20 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà provvedere alla gestione dell'impianto mediante l'organizzazione dei propri mezzi a proprio rischio, con proprio personale, attrezzature e macchinari, per tutte le necessarie operazioni di conduzione degli impianti di depurazione in modo tale da sorvegliare l'efficienza di funzionamento degli stessi.

ART. 21 – SEGNALAZIONE AL COMUNE

L'impresa appaltante, dovrà segnalare al Comune eventuali carenze degli impianti, sia dal punto di vista dimensionale che impiantistico e proporre eventuali modifiche necessarie per il miglioramento del processo definitivo per rendere lo stesso conforme alle norme di Legge vigenti in materia.

Il Comune potrà ordinare all'impresa appaltante l'esecuzione delle modifiche riconosciute necessarie, oppure potrà ordinarle ad altre ditte.

Gli eventuali costi, non facenti parte del presente appalto, saranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti e comunque alla base di preventivi approvati dal Comune.

ART. 22 – RESPONSABILITÀ

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose provocati durante lo svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico, senza diritto di rivalsa o di compensi, qualsiasi risarcimento.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".

L'impresa appaltatrice ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti e dei terzi che dovessero recarsi sull'impianto, per ordine dell'impresa appaltatrice.

ART. 23 – DANNI EVENTUALI

In caso di danneggiamenti dell'impianto di depurazione o di atti vandalici da parte di privati, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota delle spese e dei danni.

ART. 24 – DIVIETO ALLA DITTA APPALTATRICE DI MODIFICARE LE OPERE

È vietato all'impresa appaltatrice apportare modifiche all'impianto preso in consegna, salvo la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante.

ART. 25 – IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice, addetto alla manutenzione, dovrà osservare le norme di igiene sul lavoro vigenti durante la durata del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile, nonché tutti i necessari DPI previsti per le mansioni ad ognuno di loro attribuite.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà fornire guanti, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.

CAPO III DISPOSIZIONI TECNICHE

ART. 26 – RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Nel periodo di gestione degli impianti è richiesto per le acque in uscita l'adeguamento ai limiti di accettabilità previsti dalla tab.1 per i reflui in ingresso e dalla tab 5 per i reflui in uscita dell'impianto (D.A. n.130/91 del 12/02/1991).

- a) Il numero minimo annuo di campioni per la determinazione dei parametri delle tabelle 1 e 5 è di n. 12;
- b) Il gestore dell'impianto deve effettuare sui campioni indicati alla lettera b) lo stesso numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque fognarie in entrata (risp. 12 e 12).

I fanghi ed altri materiali di rifiuto prodotti negli impianti dovranno essere stoccati e smaltiti a norma di legge.

ART. 27 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Si riportano di seguito, a titolo esplicativo e non esaustivo, **alcuni oneri** che riguardano la manutenzione ordinaria a carico della ditta appaltatrice pulizia periodica sia interna che esterna, a secondo della necessità, e degli scarichi finali dell'impianto, con asportazione del materiale di qualsiasi tipologia (erba, sassi, ramaglie, ecc.) e trasporto al servizio pubblico. pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto compreso il taglio e l'asportazione dell'erba, delle ramaglie e sterpi lungo la rete metallica di recinzione sia interna che esterna;

- ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche costituenti l'impianto in modo tale da evitare ruggine o forazioni;
- fornitura, cambio e rabbocchi olio motori e grasso delle parti meccaniche che hanno necessità di interventi periodici;
- manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico con sostituzione lampade spia, fusibili e piccole manutenzioni ai componenti elettrici, revisione dei contatti e collegamenti dei quadri e delle apparecchiature.
- l'impresa appaltante dovrà provvedere per tutto il periodo della gestione degli impianti di disidratazione dei fanghi, al loro conferimento in discarica autorizzata; le operazioni di disidratazione dovranno essere continue onde evitare accumuli.
- mantenimento dell'assetto di regime degli impianti, affinché lo scarico rispetti i limiti di accettabilità come meglio evidenziato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- adozione di quegli accorgimenti atti ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando la necessaria derattizzazione o disinfestazione;
- preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi sia per la disidratazione dei fanghi.

ART. 28 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMATA

INTERVENTI ACCIDENTALI

Tutti i lavori di riparazione dei componenti degli impianti saranno eseguiti dalla ditta previa approvazione del preventivo di spesa che dovrà sempre essere presentato all'attenzione dell'U.T.C.

L'intervento da eseguire sarà autorizzato mediante approvazione del preventivo di spesa con opportuno atto amministrativo e sarà data comunicazione alla ditta mediante lettera fax; solo dopo la ricezione di detta comunicazione la ditta darà inizio ai lavori.

Ogni qualvolta dovrà essere effettuato un intervento di manutenzione straordinaria, dovrà essere data comunicazione delle date di inizio e fine dei lavori all'U.T.C..

Non sono oggetto del presente appalto le sostituzioni complete di apparecchiature, per le quali l'Ente appaltante ha la facoltà di provvedere in maniera autonoma.

Il Responsabile Area Servizi Territorio ed Ambiente
(Geom. Giacomo Pelleriti)